



La Biblioteca

bibliografici del Consorzio Nazionale; dott. cav. Luigi Mádaro, direttore della Biblioteca Civica e Fiduciario per il Piemonte della Sezione Belle Arti e Biblioteche dell'A. F. S.; dott. Enrico Mussa, già direttore della Biblioteca Civica; dott. cav. Gino Tamburini, sovrintendente bibliografico della regione e can. professor Vaudagnotti, membri della Commissione per la Biblioteca Civica, in rappresentanza della civica Amministrazione.

Piccola, ma, oltre che capace di ulteriore sviluppo, già di per sé stessa esauriente nelle linee più essenziali, la Sezione dedicata alle Scienze politico sociali. Vi troviamo annunziati — e li rileviamo tra i primi — gli Scritti e Discorsi del Duce nella recente edizione in corso dell'Hoepli, la piccola ma preziosa collezione mondadoriana dei Panorami di Vita Fascista, la Storia del Fascismo nei volumi del Chiurco, del Pini e Bresadola, e nei diari e memorie di Balbo e Farinacci, i principali saggi sul corporativismo e sui problemi e aspetti più importanti della politica economica, sociale, coloniale, demografica ecc.

Nella sezione letteraria gli orientamenti e gli atteggiamenti più svariati del gusto contemporaneo sono rappresentati nelle più recenti espressioni letterarie colle opere — nella maggior

parte laureate dei «Premi» di questi ultimi anni — di Alvaro, Angioletti, Anguissola, Bacchelli, Bartolini, Betti, Bontempelli, Borgese, Brocchi, Calzini, Campanile, Chiarelli, Chiesa, Cinelli, Civinmi, Comisso, Corardini, D'Alba, D'Ambra, D'Annunzio, Deledda, De Maj, Di Giacomo, Fogazzaro, Folgore, Forzano, Franci, Gadda, Gatti, Gotta, Gozzano, Gromo, Maccheri, Manzini, Masino, Martini, Milanesi, Monelli, Moretti, Mura, Negri, Panzini, Papini, Pavolini, Perri, Pierazzi, Piovene, Pirandello, Prezzolini, Prosperi, Radice, Ratti, Répaci, Romagnoli, Titta Rosa, Salvaneschi, Samminiatielli, Sarfatti, Soffici, Stuparich, Svevo, Tecchi, Tombari, Trilussa, Tumiatì, Ungaretti, Valori, Varaldo, Verga, Vivanti e Zuccoli.

Non mancano naturalmente i grandi classici, da Dante al Carducci, Pascoli e D'Annunzio, mentre qualche buon manuale di storia letteraria e qualche saggio critico di carattere sintetico sullo sviluppo di un determinato genere letterario, con i dizionari del Melzi e dello Zingarelli e anche una piccola enciclopedia, soccorrono al desiderio di una orientazione di giudizio e al bisogno occasionale di una rapida consultazione.

Di interessanti collezioni di opere, come la paraviana Collana Storica Sabauda, l'edizione nazionale in corso



Alberto Geisser